

---

**TESTATA: ANSA**

**DATA: 18 aprile 2012**

---

## ECCO 'INTERRUTTORI' CHE REGOLANO CRESCITA CANCRO COLON SCOPERTA ITALIANA APRE A NUOVI TEST PER DIAGNOSI PRECOCE E CURE

(ANSA) - MILANO, 18 APR - Identificati gli 'interruttori' molecolari che regolano la progressione del tumore del colon retto: si tratta di 23 piccole molecole di materiale genetico chiamate microRNA che letteralmente 'spengono' 121 geni coinvolti nella proliferazione e crescita della cellula e quindi del tumore. La scoperta si deve ai ricercatori dell'Istituto Nazionale dei Tumori e dell'IFOM (Istituto FIRC di Oncologia Molecolare) di Milano, che hanno pubblicato il loro studio sulla rivista *Molecular Cancer Research*.

I microRNA sono piccole sequenze di RNA che regolano l'attività dei geni e quindi le numerose funzioni delle cellule, comprese quelle tumorali. Per capire quali microRNA fossero legati al tumore del colon retto, i ricercatori hanno analizzato tutti quelli presenti nei campioni di tessuto tumorale prelevati da 40 pazienti in diversi stadi della malattia. Confrontandoli con campioni di tessuto sano, hanno scoperto che 23 specifici microRNA hanno valori diversi nel tumore rispetto al tessuto normale: alcuni sono troppo numerosi mentre altri sono meno frequenti. Questi 'interruttori' regolano ben 121 geni coinvolti nella proliferazione e crescita della cellula e quindi del tumore.

La scoperta potrà essere utile per "mettere a punto kit per la diagnosi precoce del tumore del colon retto", afferma la coordinatrice dello studio Manuela Gariboldi. "E' possibile immaginare un test di facile impiego - aggiunge - che cerchi e misuri la presenza di questi microRNA nel sangue dei pazienti. Infatti è stata recentemente osservata la presenza dei microRNA identificati nel tumore anche nel siero e nel plasma dei pazienti".

I ricercatori hanno inoltre scoperto che aumentando i livelli di una di queste molecole, il microRNA-1, è possibile spegnere il gene MET, noto da tempo come responsabile della crescita del tumore e dello sviluppo delle metastasi. "Se riusciremo a elaborare farmaci molecolari mirati ad agire sul microRNA-1 avremo un nuovo bersaglio per la terapia e una nuova strategia per contrastare il tumore", conclude Marco Pierotti, direttore scientifico dell'Istituto Nazionale dei Tumori.(ANSA).